

TRIBUNALE DI TREVISO

RICORSO EX ART. 14 ter E SS, L. 27 GENNAIO 2012 N. 3

PROCEDURA FAMILIARE

Nell'interesse di **VIORICA GRIGORE**,(c.f. GRGVRC82M51Z129O) e **NICULINA MUSAT** (c.f. MSTNLN64C66Z129R), entrambe residenti in via Massimo D'Azeglio, 16, Godega DI SANT'URBANO (TV) cap 31010, rappresentate e difese, come da procura in calce al presente atto, dall'Avv. Francesca Greblo (C.F. GRBFNC80E47L424J); pec francesca.greblo@pectriesteavvocati.it), con domicilio digitale eletto all'indirizzo pec francesca.greblo@pectriesteavvocati.it,

- ricorrenti-

Si dichiara di voler ricevere gli avvisi, le notificazioni e le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica francesca.greblo@pectriesteavvocati.it e al numero di fax 0872724312

PREMESSO CHE

1. Premesso che

- le ricorrenti hanno chiesto con istanza depositata avanti all'Organismo di Composizione della Crisi territorialmente competente la nomina del professionista delegato per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012 (oggi assorbite dal CCI), depositando altresì, unitamente alla predetta istanza, una proposta di piano liquidatorio corredata di copiosa documentazione a sostegno (**doc. 1 piano di parte e suoi allegati**);
- l'Organismo di Composizione della Crisi nominava quale referente la dott.ssa Manzonetto, che accettava l'incarico ;
- le ricorrenti provvedono pertanto a presentare proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento in particolare mediante liquidazione del proprio patrimonio, nei termini di seguito indicati;
- dalla data di presentazione della domanda di nomina del Professionista le ricorrenti non hanno messo in atto alcuna condotta che abbia aggravato la propria posizione;
- la dott.ssa Manzonetto all'esito delle verifiche svolte ha trasmesso la relazione particolareggiata di cui all'art. 268 e ss. CCI oltre la documentazione indicati nella relazione medesima (**doc. 2, relazione dott. Manzonetto e allegati**);



- come emerge anche dalla relazione della designata Professionista le ricorrenti non hanno fatto ricorso, nei cinque anni precedenti, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla L. 3/2012 né ha avuto accesso ad una delle procedure di cui alla L. 3/2012 (**doc. 2**, pag. 5);

- la situazione di sovraindebitamento è certa atteso che le entrate non consentono di adempiere a tutte le obbligazioni contratte.

Nel dettaglio:

CAUSA DELL'INDEBITAMENTO

Il nucleo familiare delle esponenti è così composto:

	NOME	COGNOME	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	RAPPORTO PARENTELA RICORRENTE
1	VIORICA	GRIGORE	VIA MASSIMO D'AZEGLIO, 16 GODEGA DI SANT'URBANO (TV) cap 31010	GRGVRC82M51Z129O	RICHIEDENTE
2	NICULINA	MUSAT	VIA MASSIMO D'AZEGLIO, 16 GODEGA DI SANT'URBANO (TV) cap 31010	MSTNLN64C66Z129R	RICHIEDENTE
3)	DENNIS ANDREI	GRIGORE	VIA MASSIMO D'AZEGLIO, 16 GODEGA DI SANT'URBANO (TV) cap 31010	GRGDNS11D14C957V	FIGLIO

La Sig.ra Viorica Grigore, come riferito anche al Gestore, imputa la situazione di sovraindebitamento alla vicende familiari che l'hanno coinvolta ed in particolare alle conseguenze della separazione dal proprio ex marito.

La Signora Viorica Grigore si è invero trasferita in Italia nel corso del 2011, allorquando nacque il figlio Dennis Andrei.

Nel corso del giugno del 2014, gli allora coniugi Grigore sottoscrivevano un contratto di mutuo ipotecario per l'acquisto, congiunto, dell'immobile ove attualmente le ricorrenti vivono unitamente al figlio minore.

La Signora Niculina Musat, madre della Signora Grigore, prestava garanzia a favore dell'istituto mutuante Banca Popolare Friuladria.

Come riferito anche dal gestore nella propria relazione, inizialmente il marito della Signora Grigore pagava le rate del mutuo essendo sufficiente il suo stipendio al mantenimento della famiglia.

Nondimeno, dopo alcuni mesi dalla sottoscrizione del mutuo, il Signor Cristian Grigore prese la determinazione di separarsi dalla Signora Viorica Grigore non mantenendo, successivamente, fede ad alcuno degli impegni assunti, né di mantenimento né di pagamento delle rate del mutuo.



Come accertato dal Gestore (doc. 2, pag. 7) il divorzio è stato fatto in Romania avendo il signor Grigore ivi spostato la propria residenza (benché formalmente si trovi a Pordenone).

La sentenza di separazione prevede un versamento – ridicolo – di Euro 50,00 al mese a favore del minore, importo che nondimeno non viene mai versato (doc. 2, pag. 7).

La Sig.ra Grigore Viorica si è trovata, dunque, in estrema difficoltà nell'onorare l'impegno finanziario oltre che nel sostenere le spese ordinarie correnti e giornaliere. Proprio a fronte di tale situazione la Signora Grigore si trovò costretta chiedere alla propria madre, garante - come si è detto - del mutuo ipotecario sottoscritto con Credit Agricole Italia Spa (già banca Friuladria Spa), di andare a vivere con lei e suo figlio, in modo, da poterla aiutare negli adempimenti quotidiani.

Poco dopo, tuttavia, un ulteriore evento peggiora la già delicata situazione: nel 2017, invero, la Sig.ra Musat Niculina perde il lavoro.

Visto l'aggravarsi della situazione, la Signora Viorica Grigore propone al marito di vendere l'immobile acquistato assieme in modo da saldare il debito con la Banca, ma il Signor Grigore si oppose e non collaborò a trovare una soluzione.

La Signora Grigore ha lavorato salturiamente fino al 2017, anno in cui ha iniziato il rapporto di lavoro con IRCA S.p.a..

Dal 2019 è operaia a tempo indeterminato full time.

La madre Signora Musat attualmente, dopo aver svolto un corso per OSS, ha lavorato in una casa di riposo fino a luglio 2022 (doc. 2, pag. 8).

Ad oggi, l'immobile risulta sottoposto a procedura esecutiva immobiliare avanti al Tribunale di Treviso RGE 415/2022 (doc 2. all.to C relazione dott.ssa Manzonetto).

***** PASSIVITÀ *****

Le **passività** della **Signora Grigore** ammontano a complessivi **Euro 124.312,42**. **Quelle delle Signora Musat sono lievemente inferiori** essendo esposta unicamente per quanto concerne il mutuo ipotecario, e, dunque per complessivi **Euro 115.806,42**.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO

PRIVILEGIATI (GRIGORE/MUSAT)

➤ **CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA**

CONTRATTO DI MUTUO IPOTECARIO debito residuo **Euro 115.806,42**;

trattasi del mutuo ipotecario finalizzato per l'acquisto della prima casa con contratto del 26.6.2014 rep. 6536.



CHIROGRAFARI (GRIGORE)

- **BANCA PREALPI SPA**
fido bancario, per **Euro 150,00**
- **BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA**
scoperto di conto corrente, per debito residuo **Euro 8.356,00**

DEBITI VERSO SOGGETTI PRIVATI

IN PREDEDUZIONE

La dott.ssa Manzonetto pone in prededuzione i seguenti crediti per complessivi **Euro 13.895,12**

Descrizione spesa	Importo
Compenso residuo O.C.C. ¹ (comprensivo di oneri di legge)	10.395,12
Spese procedura (trascrizioni, ...)	1.000,00
Compenso Avv. Greblo assistenza procedura	2.500,00

*****ATTIVITA'*****

Dalle verifiche condotte dal dott.ssa Manzonetto le attività si possono di seguito riepilogare.

REDDITI

La dott.ssa Manzonetto ha ripercorso il reddito delle ricorrenti degli ultimi 6 anni.

La situazione è così riepilogabile (doc. 2, pag 13):

VIORICA GRIGORE

	Reddito Anno 2016	Reddito Anno 2017	Reddito Anno 2018	Reddito Anno 2019	Reddito Anno 2020	Reddito Anno 2021
GRIGORE VIORICA	730/2018	CU 2018	CU 2019	CU 2020	CU 2021	CU 2022
Reddito	9.202,00	10.154,70	19.166,89	18.693,20	17.191,52	19.810,47
Totale	9.202,00	10.154,70	19.166,89	18.693,20	17.191,52	19.810,47

NICULINA MUSAT



	Reddito Anno 2016	Reddito Anno 2017	Reddito Anno 2018	Reddito Anno 2019	Reddito Anno 2020	Reddito Anno 2021
NICULINA MUSAT		UPF 2018	730 2019		CU 2021	CU
Reddito		10.746,00	7.523,00		5.314,30	14.420,66
Totale		10.746,00	7.523,00		15.328,55	14.420,66

Il reddito futuro della signora Musat è ad oggi incerto (doc. 2, pag. 14).

*

IMMOBILI

Come sopra cennato la sola **Signora Grigore è proprietaria per ½ di un immobile** sito nel Comune di Godega di Sant'Urbano (TV) e pertinente garage:

cat A/6 foglio 3, part. 270, sub. 2, classe 2, vani 9

cat C/6, foglio 3, part. 270, sub. 5. classe 7, mq 31

Il predetto immobile è oggetto di esecuzione immobiliare pendente Sub RGE 415/2021.

BENI MOBILI REGISTRATI

La sola **Signora Musat** è proprietaria di una autovettura Volkswagen Golf Pus targata EH466BX, immatricolata 2011, ed acquistata il 5.11.2014.

Il valore di stima della predetta autovettura è di Euro 5000,00

Sempre la Signora Musat è proprietaria di una Hyundai 120, targata EZ756JR, immatricolata 2015 e del valore stimato di Euro 6.000,00.

Si precisa che entrambe le autovetture sono indispensabili alle ricorrenti per recarsi al lavoro e per gestire le attività del figlio durante la settimana (doc. 2, pag. 12)

SPESE PER IL SOSTENTAMENTO

L'ammontare delle spese quantificate nella relazione di parte erano indicate in **2.292,25 su base mensile (doc. 2, pagg.14-15).**



Spese familiari	Annuali	Mensili
Spese alimentari	6.000,00	500,00
Spese per esigenze figlio (libri, scuola, campo estivo, attività sportiva, cancelleria, strumento musicale, trasporto scolastico, divisa)	3.588,00	299,00
Utenze	3.000,00	250,00
Canoni di locazione	7.800,00	650,00
Spese auto-moto e trasporti	2.580,00	215,00
Spese mediche	1.200,00	100,00
Spese scolastiche	1.200,00	100,00
Spese abbigliamento	1.800,00	150,00
Assicurazione casa	339,00	28,25
Totale	27.507,00	2.292,25

Come evidenziato dalla dott.ssa Manzonetto le predette spese sono state riscontrate dal gestore a fronte degli estratti conto degli ultimi 5 anni.

Tra i costi mensili è stato inserito, in prospettiva futura, un canone di locazione tenuto conto che l'immobile ove il nucleo familiare risiede è oggetto della presente richiesta di liquidazione controllata (oltre ad essere, in ogni caso, oggetto di esecuzione forzata da parte della banca mutuante).

La dott.ssa Manzonetto ha altresì verificato quale sarebbe, con un nucleo analogo a quello composto dalle ricorrenti e dal figlio adolescente, la soglia di povertà assoluta, ed esso ammonterebbe ad Euro 1.339,30.

I dati sopra riassunti hanno consentito al Gestore di ritenere le spese mensili indicate dal ricorrente congrue e che *"indichino un tenore di vita modesto e privo di esborsi SUPERFLUI"* (DOC. 2, PAG 16).

Come appresso si dirà, ove la Signora Niculina Musat mantenesse immutato il proprio reddito le ricorrenti potrebbero mettere, per la durata della procedura, a **disposizione dei creditori una somma mensile di Euro 200,00**; ove, invece, il reddito subisse una contrazione detto importo non sarebbe disponibile per i creditori (doc. 2, pag. 15).

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO



La dott.ssa Manzonetto ritiene percorribile una procedura di **liquidazione controllata patrimonio ex art. 268 e ss. CCI**, della **durata di quattro anni**, avendo ritenuto completa e attendibile la documentazione raccolta.

Oltre alla quota derivante dalla liquidazione del compendio immobiliare in proprietà con l'ex coniuge, la dott.ssa Manzonetto ha verificato come le ricorrenti, potrebbero ***“destinare alla procedura di liquidazione una somma pari ad € 200,00 per la durata di anni 4 mettendo a disposizione della procedura quindi l'ulteriore importo di € 9.600,00. Il reddito percepito dalle sovraindebitate sarà monitorato nel corso della durata della liquidazione e, in caso di maggiori entrate, verrà stabilita la quota parte delle stesse che dovrà essere inserita in procedura”*** (doc. 2, pag. 17).

Le autovetture, come indicato nella relazione, sono indispensabili alle ricorrenti per recarsi al lavoro e gestire le attività scolastiche e parascolastiche del figlio minore convivente.

Alla luce di quanto esposto, le ricorrente **Signore VIORICA GRIGORE E NICULINA MUSAT** come sopra rappresentate, difese e domiciliate, facendo proprie le conclusioni del Professionista incaricato

CHIEDONO

che l'Ill.mo Giudice adito, verificato che la domanda soddisfi i requisiti di cui all'art. 268 e ss. Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza e, verificata l'assenza di atti di frode ai creditori, agli negli ultimi cinque anni, verificato l'elenco creditori voglia:

DICHIARARE aperta la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 268 e ss. Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

NOMINARE liquidatore la dott.ssa Monzonetto, già Gestore della crisi, nominata dall'OCC;

DISPORRE che non possano sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

STABILIRE idonea pubblicità alla domanda e al decreti;

FISSARE nel termine di quattro anni il tempo di esecuzione della liquidazione controllata



ESCLUDERE dalla liquidazione del patrimonio il reddito indispensabile per il sostentamento del ricorrente e della sua famiglia, nei termini indicati nella relazione del Gestore;

ESCLUDERE dalla liquidazione del patrimonio le autovetture intestate alla Signora Musat in quanto indispensabili per recarsi al lavoro e per gestire le incombenze familiari legate alle esigenze del figlio minore convivente, e tenuto altresì conto che oltre alla liquidazione dell'immobile le ricorrenti si impegnano a versare una somma pari, allo stato, ad Euro 200,00 a favore dei creditori.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante.

Si dimettono i documenti citati in narrativa.

- 1) relazione di parte e suoi allegati;
- 2) relazione dott. Manzonetto e allegati

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante.

Trieste, 30 dicembre 2022

